



CITTÀ DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 78

Oggetto:

Acconto IMU 2020- Determinazioni

L'anno duemilaventi, il giorno VENTICINQUE del mese GIUGNO, alle ore 13:30, si è riunita la **Giunta Municipale** con l'intervento dei Signori:

1) STEFIO	Giuseppe	Sindaco
2) LA ROSA	Salvatore	Vice Sindaco
3) RIPA	Maria Rosa	Assessore
4) NARDO	Sebastiano	Assessore
5) FAVARA	Massimiliano	Assessore

Presente	Assente
<input checked="" type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	
	<input checked="" type="checkbox"/>

Presiede il Sindaco **Dott. Giuseppe Stefio**

Partecipa il Segretario Generale **DOTT. GIANPIERO DANIELE**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Li 25-06-2020

Il Responsabile Area II
D.ssa Giuseppa Ferrato

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li 25-06-2020

La Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Giuseppa Ferrato

L'Assessore al Bilancio sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione.

Oggetto : Acconto IMU 2020 – Determinazioni .

PREMESSO CHE :

- con D.P.C.M. del 31 gennaio 2020 (in G.U. n.26 del 1 febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi , e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche ;
- diverse attività economiche , pur non obbligate alla chiusura , hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività ;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 sta determinando in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge ;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;
- il comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;
- art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

TENUTO CONTO CHE il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale (MEF), a seguito di diversi quesiti volti a conoscere la possibilità per i Comuni, in considerazione dell'emergenza epidemiologica Covid-19, di differire autonomamente i termini di versamento dell'IMU e con quale modalità possa essere esercitata tale facoltà, ha emanato la risoluzione n. 5/DF dell'8/06/2020;

CHE sulla base delle norme summenzionate il MEF ha disposto, con la risoluzione in parola, la facoltà da parte del Comune di stabilire differimenti di termini per i versamenti IMU per

situazioni particolari, fra le quali è sicuramente riconducibile l'emergenza epidemiologica COVID-19, con esclusivo riferimento alle entrate di propria spettanza e non anche a quelle di competenza statale, le quali, per loro natura, sono interamente sottratte all'ambito di intervento della predetta podestà regolamentare dell'Ente locale in materia tributaria;

CHE alla luce delle disposizioni dettate dal MEF si deve escludere che possano essere deliberati dai Comuni interventi, anche di semplice differimento dei versamenti, avente ad oggetto la quota IMU di competenza statale, relativa agli immobili a destinazione produttiva (categoria catastale D);

RITENUTO CHE il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare;

RITENUTO, pertanto, di non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020, prevedendo la possibilità ai contribuenti che versano fino al 30 settembre 2020 di regolarizzare l'acconto IMU senza pagare sanzioni, confermando che la quota IMU riservata allo Stato, relativa agli immobili a destinazione produttiva, è sottratta alla disponibilità dei Comuni;

DATO ATTO CHE non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per i contribuenti IMU;

RITENUTO, altresì, di poter intervenire, nell'attuale situazione di emergenza, mediante deliberazione di Giunta, fatta salva la successiva ratifica, in quanto la presente deliberazione ha natura regolamentare;

CONSIDERATO CHE è stata accertata ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge n.78/2009 convertito con Legge n.102/2009 la compatibilità del seguente programma derivante dall'adozione del presente atto con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

EVIDENZIATO CHE la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, nonché l'assenza dei conflitti di interesse e dell'inesistenza di ipotesi che comportano l'obbligo di astensione in capo al Responsabile;

TENUTO CONTO, altresì, dell'art. 10, legge n. 212/200 (Statuto del Contribuente);

RITENUTO CHE l'istruttoria preordinata all'emanazione del presentato consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTA la L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n.267/00;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

VISTE le LL.RR. n. 44/91 e n. 23/97;

PROPONE

All' Onorevole Giunta Municipale;

PER I MOTIVI di cui in premessa qui per intero richiamati:

DI CONFERMARE le vigenti scadenze per il versamento dell'IMU 2020;

DI PROPORRE al Consiglio Comunale, per far fronte alla grave crisi economica determinata dal COVID-19, di disporre la non applicazione delle sanzioni nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020, concernente la quota di spettanza del Comune entro il 30 settembre 2020;

DI DARE ATTO che la quota IMU riservata allo Stato, relativa agli immobili a destinazione produttiva, è sottratta alla disponibilità dei Comuni;

DI DARE ATTO che è stata accertata ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, che la spesa derivante dall'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/91, stante l'urgenza insita nel presente atto, al fine di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti,.

L'Assessore al Bilancio

Rag. Maria Rosa Ripa



LA GIUNTA COMUNALE

Vista e valutata la superiore proposta;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000;

Viste le LL.RR. n. 44/91 e n. 23/97;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI CONFERMARE le vigenti scadenze per il versamento dell'IMU 2020;

DI PROPORRE al Consiglio Comunale, per far fronte alla grave crisi economica determinata dal COVID-19, di disporre la non applicazione delle sanzioni nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020, concernente la quota di spettanza del Comune entro il 30 settembre 2020;

DI DARE ATTO che la quota IMU riservata allo Stato, relativa agli immobili a destinazione produttiva, è sottratta alla disponibilità dei Comuni;

DI DARE ATTO che è stata accertata ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, che la spesa derivante dall'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/91, stante l'urgenza insita nel presente atto, al fine di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti;

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della Legge Regionale n.44/91.,

Letto approvato e sottoscritto


Il Assessore anziano


Il Sindaco
Giuseppe Stefio


Il Segretario Generale
Dott. Daniele Giamporcaro

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____


Li, _____

IL Segretario Generale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 25/06/2020

Visto: Il Sindaco



Il Segretario Generale Dott. Daniele Giamporcaro



La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____